

La giornata
dell'ambiente
invade cinema
e teatri
con storie
di pastori,
elefanti,
e le regole per avere
cura del pianeta



Platzer, Rosso ALLE PAGINE 54 E 55

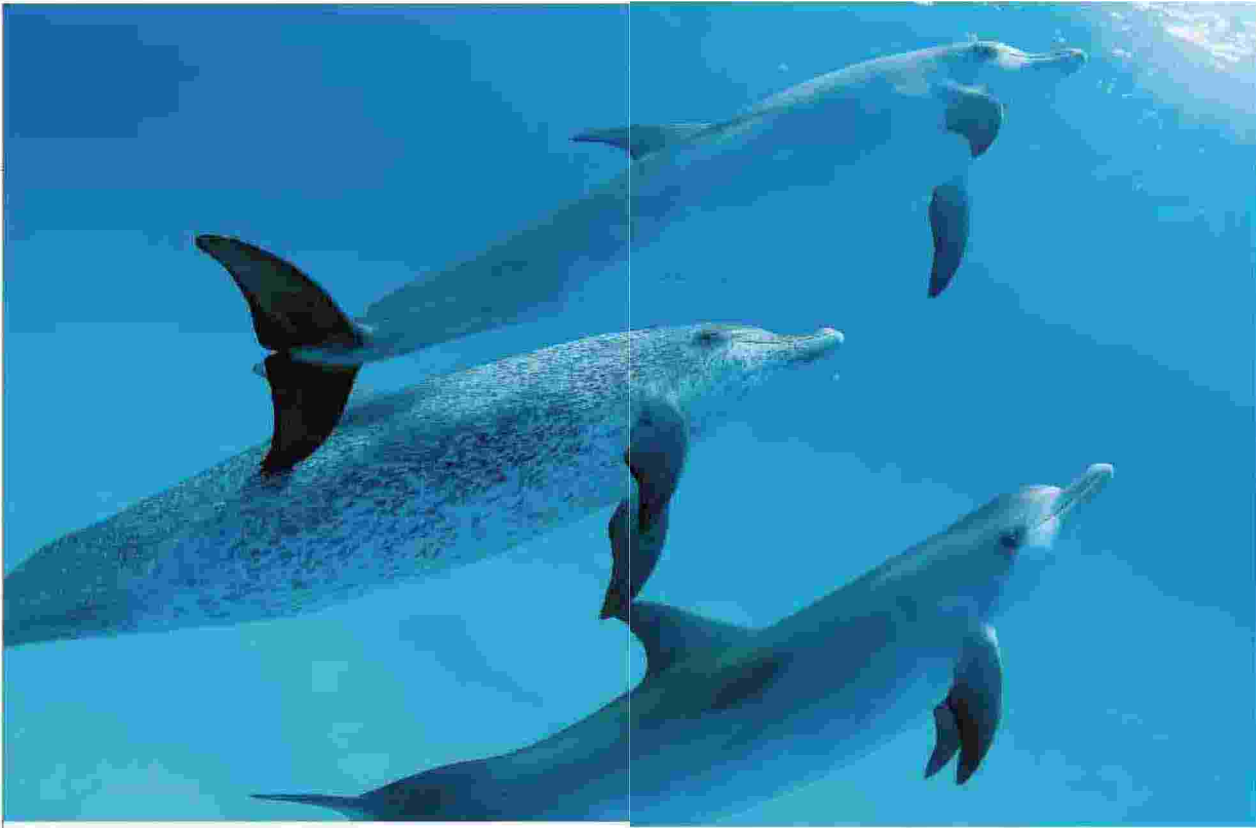
Spettacolo lo soste nibile

Film, pièce, concerti: per parlare dei proble
Ecco il cartellone delle iniziative per il 5 giu mi del clima si usano i linguaggi dell'arte
gno, Giornata mondiale dell'Ambiente

Trump vuole dire addio agli accordi di Parigi sul clima, a una decina di giorni dal G7 ambientale a Bologna: la Giornata mondiale dell'Ambiente venne proclamata nel 1972 e forse mai prima d'ora è caduta in un momento tanto delicato per le sorti del pianeta. In tutto il mondo hanno preso il via le iniziative legate alla data del 5 giugno con l'obiettivo fissato 45 anni fa «di incoraggiare la consapevolezza e l'azione per tutelare il nostro ambiente»: sì, ma come? Dando uno sguardo al fitto programma torinese è evidente una cosa: che si tratti di cinema, teatro o musica, è soprattutto allo spettacolo e all'arte che si affida il messaggio ecologista. La scienza sale sui palchi e

dà spettacolo, questa è ormai la tendenza. E se Cinemambiente da vent'anni veicola conoscenza grazie alla potenza del grande schermo, per la prima volta che un centro universitario come Agroinnova si affida a una compagnia teatrale per far passare con una pièce in prima assoluta - su un palco prestigioso come il Carignano - contenuti solitamente dibattuti nelle tavole rotonde. E così il cartellone dell'Earthink Festival, in cui si parte da Samuel Beckett per arrivare alla tragedia dei migranti. Razionalità ed emozione: per parlare seriamente di ambiente, uno show, un film, un concerto, possono essere più efficaci di mille campagne. [P. I.T.A.]

CC BY-NC-ND/ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Un'immagine da «Intraterrestrial, a fleeting contact», film di Alexander e Nicole Gratosky proposto nel programma di CinemAmbiente

